



Le puntine

Publicazioni, appuntamenti, video, siti... che riteniamo particolarmente stimolanti e che incrociano le riflessioni dell'équipe di Excursus e quelle dei nostri committenti. Suggestioni, talvolta pungenti, per generare nuove progettualità e nuove consapevolezze.



La concreta utopia di Adriano Olivetti di F. Ferrarotti

Di Adriano Olivetti si è detto e scritto molto, Ferrarotti (professore emerito di Sociologia a La Sapienza) lo fa nuovamente come suo stretto collaboratore, con un tono intimo e critico, rendendoci un Olivetti umano, capace di slanci e di intuizioni e teso a una **ricerca continua** (nel lavoro, nella società e nella vita spirituale). E di Olivetti ci ricorda un tratto che definiremmo di **Responsabilità**

Sociale di Territorio, da lui esperita e da noi oggi spesso solo discussa.

Olivetti era innanzitutto un operatore sociale, ossia un uomo politico nel senso pieno, che sul terreno dell'organizzazione industriale aveva trovato il primo campo su cui sperimentare un pensiero complesso, ma coerente in ogni sua parte, tale da abbracciare organicamente il piano della comunità territoriale, con i suoi problemi urbanistici e amministrativi, il problema delle funzioni fondamentali di una convivenza democratica, coordinata al centro e articolata alla base, e infine il problema della ristrutturazione dello Stato, ereditato dalla tradizione liberale, affetto ormai da crisi cronica di fronte alle nuove, crescenti esigenze della società moderna.

(EDB 2013)

(segnalazione a cura di E. Montagnini)